

**I DATI CNA****Imprese "rosa"
in lieve crescita**

● Viaggi, servizi e assistenza familiare, sociale e sanitaria. Nell'anno dell'esplosione del Covid le imprese del Piceno che "resistono" sono targate soprattutto al femminile. Lo evidenziano i dati del Centro studi della Cna delle Marche elaborati per la Cna territoriale di Ascoli Piceno. Nel complessivo di un anno difficilissimo, il 2020, e che lascia un testimone ancor più scomodo e complesso all'anno in corso, il calo delle imprese non è purtroppo un dato che stupisce. Nel Piceno, però, fra le speranze per il futuro ci sono le imprese "in rosa". Nel territorio, rispetto ai dati di tutta la regione, inoltre, quella Picena è l'unica

provincia che registra un sia pur risicato aumento delle imprese fatte da donne che si sono iscritte all'Albo artigiani della Camera di commercio. «Innanzitutto va letta la tipologia delle imprese che più resistono – precisa Francesco Balloni, direttore della Cna di Ascoli Piceno – nel senso che i servizi alla comunità e alla persona hanno dimostrato che c'è bisogno di loro».

«Questi dati e queste considerazioni – aggiunge Luigi Passaretti, presidente della Cna Picena – valgono per il piccolo artigianato, come per il commercio di prossimità e per le donne, che riescono a coniugare lavoro e cura della famiglia. Un segnale da non lasciare

cadere nel vuoto». «Il regalo più bello che come Associazione possiamo fare alle donne – conclude Arianna Trillini, vice presidente vicario della Cna Picena e titolare di un'impresa artigiana ascolana al femminile – non solo l'8 marzo ma tutti i giorni, è supportarle e fornire loro gli strumenti e la formazione necessari all'autoimprenditorialità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%